

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 36 (1964)
Heft: 2

Buchbesprechung: Riviste

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTE

L'assenza del I. ten. Antonio Riva, Cdt. di una Cp. fuc. mont. della SR in corso, priva i lettori delle sue apprezzate e seguite recensioni della «Allgemeine Schweizerische Militärzeitschrift». La Rivista spera di poterle riprendere a partire dal prossimo fascicolo.

«REVUE MILITAIRE SUISSE»

Nel numero di *marzo*: In una brillantissima «Passeggiata attraverso il reclutamento nei cantoni romandi del Rodano» il col. smg. H. Verrey si propone di «vaga-bonder, au gré de mon humeur pseudo-philosophique, dans les sentiers si mal connus du recrutement» nell'intento di attirare l'attenzione dei piccoli e dei più alti sui molteplici aspetti di un momento dell'apprestamento militare spoglio di apparati, ma non per ciò meno essenziale in tutti i paesi: «Une rencontre, un incident, des notes et des statistiques serviront de prétextes à des considérations qui ne se veulent ni définitives ni malveillantes». Ed ecco «La forteresse valaisanne»; «Le Pays de Vaud»; «Ceux de Genève», dove, accanto a dati statistici che fanno non rimanere aridi numeri, non si sa se ammirare maggiormente l'acutezza di certe gustose considerazioni o la forma letteraria che invoglierebbe a riportare qui l'intera «passeggiata», se una traduzione non sciupasse il brio dell'originale.

Nello stesso fascicolo: «Sulla difesa contraerea delle formazioni meccanizzate», del col. div. Wille, capo d'arma trp. mecc. e legg.; il «super-calabrone», elicottero pesante (ten. col. Perret-Gentil); «Milizia e aviazione» (I ten. Fiaux); una cronaca di Francia sulle truppe aerotrasportate; ed altra sulla difesa della Rep. fed. Germanica.

Il numero di *aprile* contiene uno studio del ten. col. Eddy Bauer sul dispositivo del settore Morat-Sarine assegnato nel luglio 1940 alla 2. Div. nella posizione avanzata di copertura del ridotto. In una nota introduttiva il col. br. Masson sottolinea l'interesse di queste pagine sulla situazione di un settore in momenti non facili nei quali il nostro Paese rischiava di venir travolto nel conflitto mondiale.

Seguono: «Riflessioni sulla lotta anticarri» (ten. col. smg. Pittet); «L'informazione» (ten. col. Perret-Gentil); «Le trasmissioni militari della Radio Romanda» (magg. smg. Bridel) e cronache.